

Corriere SAN MARINO

TELEFONO
0549 995147
FAX 0549 879021

Email: sanmarino@corriereromagna.it

30
MERCOLEDÌ
4 APRILE 2007



Giuseppe Mucci

A ROVERETA DAL 21 APRILE

Cellule staminali, laboratorio al via

*Al forum di presentazione
presente anche il vescovo*

di Francesca Billotti

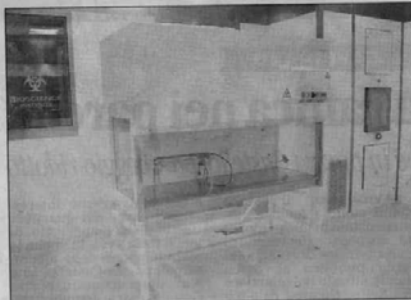
SAN MARINO. Il prossimo 21 aprile aprirà i battenti in Repubblica il primo laboratorio dedicato alla coltura cellulare, alla conservazione autologa delle cellule staminali e alla ricerca scien-

tifica in ambito biomolecolare. Ha sede a Rovereta, nell'edificio Tonelli, e proprio in questi giorni i tecnici lavorano a pieno regime per rendere operativa la struttura, gestita da Bioscience Institute.

La presentazione avverrà nel corso di un forum internazionale. «Abbiamo voluto presentarci offrendo un momento di conoscenza su ciò che facciamo - spiega l'amministratore, Giuseppe Mucci - perché c'è ancora molto da sapere in questo settore. Non a caso - aggiunge - quel giorno interverranno anche il vescovo di San Marino, monsignor Luigi Negri, e monsignor Fernando Fabo, decano della facoltà di Bioetica dell'Ateneo pontificio Regina Apostolorum, oltre ad opinion leaders della ricerca».

Cosa sono le cellule staminali. Le cellule staminali sono le cellule "madri" del corpo, ossia cellule particolari che hanno la capacità di riprodursi e di dare origine alle cellule specializzate dei vari tessuti. La possibilità di utilizzare cellule staminali, per trattare un'ampia varietà di patologie, è uno degli strumenti più importanti messi a disposizione dalla ricerca medico scientifica.

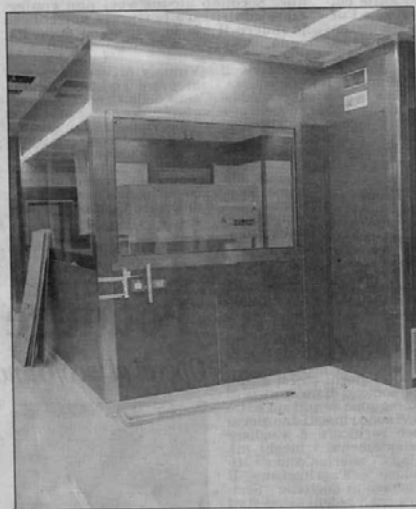
Conservazione. Vengono conservate cellule estratte



Una delle attrezzature che saranno utilizzate

dal sangue del cordone ombelicale e poi conservate per 20 anni in contenitori di azoto liquido, a 200 gradi sotto zero. Nel laboratorio sammarinese verranno conservate le staminali che possono essere utilizzate per impianti autologhi: in Italia al momento non esiste la possibilità di conservare il sangue del cordone ombelicale per uso personale. La legge vieta l'istituzione di banche private che forniscano questo tipo di servizio, che è a pagamento. A San Marino il servizio costerà circa 2.000 euro.

No alle cellule staminali embrionali. Il Bioscience Institute non tratterà cellule staminali embrionali e, assicura Mucci, non ha alcuna



Il laboratorio è ancora in allestimento

intenzione di farlo. L'oggetto sociale della società, che ha ricevuto il nulla osta nel 2005, tra l'altro glielo impedisce. Il loro utilizzo pone seri problemi di natura etica, perché la loro estrazione comporta la distruzione dell'embrione.

Biologia molecolare. Ma l'attività del laboratorio si presenta quanto mai varie-

gata, poiché saranno anche eseguite tecniche di biologia molecolare, grazie alle quali perfino dai capelli di un individuo è possibile ottenere centimetri quadri di pelle, da utilizzare per i trapianti. Al laboratorio di Rovereta lavoreranno sei biologi, di cui 3 sammarinesi, impazienti di varcare i nuovi confini della scienza.